

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41100 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2009

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2009 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un avanzo di esercizio di euro 7.713,19, di cui euro 11.781,49 formati in parte corrente. La situazione amministrativa del Collegio riporta quindi un avanzo complessivo di euro 257.706,30.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2006 per un importo complessivo di € 18.187,45.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per € 28.385,80 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2009, un piccolo decremento nelle nuove iscrizioni. Rispetto all'esercizio precedente è evidenziato un calo di entrate per le quote associative dovuto alla rideterminazione degli importi a carico dei nuovi giovani iscritti.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti

professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di preparazione all'esame di abilitazione professionale.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda principalmente le entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle.

Categoria 1 – Capitolo 5 – Trasferimenti correnti- Riguarda la quota a carico dell'Associazione Geometri Liberi Professionisti per il comitato Groma d'Oro incassata e versata anche dal Collegio.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2009, incrementata rispetto all'anno precedente in quanto sono aumentate le funzioni delegate alla Segreteria del Collegio.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: non sono stati rilevati movimenti nel corso dell'esercizio.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad € 416.262,49

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale e sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – l'aumento rispetto alle previsioni riguarda il capitolo delle consulenze legali alle quali è stato fatto ricorso su temi di interesse per la categoria.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, i compensi alla commissione parcelle. Il risparmio rispetto alle previsioni deriva principalmente da capitolo riguardante la formazione professionale continua. Si rileva che nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti contributi alla Fondazione Geometri Emilia

Romagna per € 1917,45 riguardanti il convegno sulla Legge Regionale n.6/09 - Piano Casa" tenutosi in data 09/10/2009, nonché per la quota d'ingresso anno 2009 ed il saldo calcolato sul numero di iscritti all'albo per € 8636,00.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri, nonché i trasferimenti di natura straordinaria a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo per € 2500,00 ed un contributo donato all'Istituto G. Guarini per la realizzazione di un laboratorio di impianti per € 5000,00.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote associative del Collegio.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano i rimborsi deliberati dal Consiglio Direttivo nel corso dell'anno 2009 riguardanti le agevolazioni per le mamme iscritte all'Albo alle quali è stata ridotta la quota di iscrizione all'albo ad un importo simbolico di € 10,00 per i primi tre anni di vita del bambino, nonché rimborsi diversi e gli arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli acquisti effettuati durante tutto l'anno; la diminuzione rispetto alle previsioni è dovuta al procrastinarsi dei progetti di riorganizzazione degli uffici ai sensi della normativa sulla sicurezza del lavoro.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 416.262,49.

PARTE SECONDA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2009

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta un utile di euro 2.386,82.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate	379.108,58
uscite	367.327,09
risultato corrente	11.781,49

uscite c/capitale	4.068,30
risultato finanziario	7.713,19
partite non finanziarie	
ammortamenti	-8.655,50
risconti iniziali	-2.371,17
risconti finali	1.632,00
	-9.394,67
risultato economico	2.386,82

Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di € 273.678,90.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta

elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%
- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del tfr, che viene incrementata ogni esercizio della quota di tfr maturata a favore dei dipendenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il collegio non è soggetto a imposte sul reddito.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	3	3	
Operai			
Altri			
	3	3	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	2.521		4.003	(1.482)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Arrotondamento	4.003		(1)	1.483	2.521
	4.003		(1)	1.483	2.521

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Arrotondamento	26.400	22.397			4.003
	26.400	22.397			4.003

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
11.820	14.924	(3.104)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.492
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	(3.432)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	60
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(60)
Saldo al 31/12/2009	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.813
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.312)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	501
Acquisizione dell'esercizio	70
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(115)
Saldo al 31/12/2009	456

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	132.988
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(118.625)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	14.363
Acquisizione dell'esercizio	3.999
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.998)
Saldo al 31/12/2009	11.364

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	54.540		51.010	3.530

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	73.461		76.578	(3.117)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	61.172			61.172
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	12.289			12.289
Arrotondamento				
	73.461			73.461

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti e terzi, crediti per quote anno 2009 per € 28.386, per quote anno 2008 ancora da riscuotere per € 7.999, per quote anno 2007 per € 6.600, per quote anno 2006 per € 5.806, per quote anno 2005 per € 3.889, per quote anno 2004 per € 3.300, per quote anno 2003 ancora da riscuotere per € 3.000, per quote anno 2002 ancora da riscuotere per € 774, per quote anno 2001 ancora da riscuotere per € 775, per quote anno 2000 ancora da riscuotere per € 214, per quote anno 1999 ancora da riscuotere per € 214, per quote anno 1998 ancora da riscuotere per € 214.

I crediti verso altri riguardano principalmente i trasferimenti per il decentramento dalla Cassa Geometri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	250.327		228.428	21.899

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	249.999	228.119
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	328	309
Arrotondamento		
	250.327	228.428

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	1.632		2.371	(739)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	1.292
risconti su manutenzioni e abbonamenti	340
	1.632

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	273.678		271.291	2.387

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	246.811	24.481		271.292
Riserva da sovrapprezzo az.				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	24.481	2.387	24.481	2.387
	271.291	26.868	24.481	273.678

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	60.806		55.273	5.533

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	55.273	5.567	34	60.806

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	59.817		50.750	9.067

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	20.221			20.221
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	13.257			13.257
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	8.033			8.033
Debiti verso istituti di previdenza	4.727			4.727
Altri debiti	13.579			13.579
Arrotondamento				
	59.817			59.817

Il debito verso le imprese controllate si riferisce al saldo del comitato Groma d'Oro in deposito presso un c/c del Collegio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	374.762		390.997	(16.235)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	358.084	374.993	(16.909)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	16.678	16.004	674
	374.762	390.997	(16.235)

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2009	Saldo al	31/12/2008	Variazioni
	375.423		371.032	4.391

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.119	12.490	(3.371)
Servizi	152.534	166.087	(13.553)
Godimento di beni di terzi	29.307	29.079	228
Salari e stipendi	78.943	75.115	3.828
Oneri sociali	20.065	18.262	1.803
Trattamento di fine rapporto	5.567	6.080	(513)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.045	9.375	(330)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.483	1.483	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.173	9.279	(2.106)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	62.187	43.782	18.405
	375.423	371.032	4.391

Negli altri costi del personale è compresa l'Irap versata con il cosiddetto metodo retributivo.

Negli oneri diversi di gestione si segnalano euro 41.020 di contributi al Consiglio Nazionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.046	4.660	(1.614)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3.046	4.660	(1.614)
Utili (perdite) su cambi			
	3.046	4.660	(1.614)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				818	818
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				2.228	2.228
Arrotondamento					
				3.046	3.046

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2	(144)	146

Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	2	Varie	2
Totale proventi	2	Totale proventi	2
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	(146)
Totale oneri		Totale oneri	(146)
	2		(144)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia quanto corrisposto al consiglio direttivo e al revisore unico.

Qualifica	Compenso
Amministratori	23.117
Collegio sindacale	2.496

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.